



Coredo



Tres



Taio



Vervò



Smarano

COMUNE DI PREDAIA

PROVINCIA DI TRENTO

Via Simone Barbacovi, 4 - 38012 Frazione Taio

Tel. 0463-468114 – Fax 0463-468521

e-mail comune@comune.predaia.tn.it – pec: comune@pec.comune.predaia.tn.it

Cod.Fisc.e P. IVA 02354850220

Prot. n. 151

Predaia, 4 gennaio 2017

**BANDO DI GARA CON IL METODO DELL'ASTA PUBBLICA
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PUBBLICO ESERCIZIO in p.ed. 47
p.m.1 e 49/1 p.m. 2 e p.m. 3 c.c. Segno sito in piazza Padre Eusebio Chini n. 17 nella frazione di
Segno DESTINATO AD "ATTIVITA' MULTISERVIZI".**

L'Amministrazione comunale di Predaia, avendo ultimato i lavori di ristrutturazione dei locali in p.ed. 47 p.m.1 e 49/1 p.m. 2 e p.m. 3 c.c. Segno sito in piazza Padre Eusebio Chini n. 17 nella frazione di Segno, intende affidare detti locali in comodato gratuito per la durata di anni 6, prorogabili di altri 6 anni, per la gestione di un pubblico esercizio – bar con attività di "multiservizi". Sarà inoltre concesso in comodato gratuito l'utilizzo dell'andito esterno come delimitato nell'allegata planimetria.

Il locale è privo di arredamento. Il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'acquisto dell'arredo e di quant'altro necessario per rendere funzionale la struttura. All'acquisto della cucina provvederà l'Amministrazione comunale.

Al termine del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquistare gli elementi d'arredo del concessionario.

Vi è la possibilità di richiedere al Servizio Commercio della PAT un contributo per il premio di insediamento con le modalità e nei termini di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1666 del 30 settembre 2016.

Procedura di gara

L'affidamento della gestione del pubblico esercizio, come sopra individuato, in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 139 di data 16.06.2016, avverrà tramite asta pubblica con il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 19 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e dell'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., che si svolgerà il **6 febbraio 2017 ad ore 14,30**, presso gli uffici comunali, situati in Predaia frazione Taio (TN), in Via Simone Barbacovi n. 4.

I locali e parte dell'andito esterno (come indicato in planimetria) verranno concessi dalla medesima in comodato gratuito per l'esercizio dell'attività di bar "multiservizi". Un'apposita Commissione di Gara effettuerà, in base agli elementi di seguito specificati ed in conformità alle norme contenute nel presente bando di gara, la valutazione delle offerte tecniche pervenute.

Locali e spazi utilizzabili

Potrà essere utilizzato l'immobile situato in Predaia frazione Segno in Piazza E. Chini n. 17 e contraddistinto dalla p.ed. 47 p.m.1 e 49/1 p.m. 2 e p.m. 3 c.c. Segno. La superficie complessiva dei locali è di mq. 109,21 circa, così suddivisi: sala bar (mq. 65,59), locale preparazione panini (mq. 65,59), servizi ed anti WC (mq. 12,05), ripostiglio (mq. 4,67), intercapedine (mq 10,30), ingresso di servizio (mq. 2,68). Potrà essere inoltre utilizzato l'andito esterno come da **planimetria allegata**. L'uso dei locali e dell'andito esterno non può essere subaffittato a terzi, nemmeno parzialmente né senza corrispettivo.

Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga a:

- a) consegnare i locali idonei e gli spazi per lo svolgimento dell'attività;
- b) garantire il pacifico godimento dell'immobile, ferma restando ogni competenza ad adottare, per esclusivi motivi di interesse collettivo e per dovere istituzionale, i provvedimenti relativi alla sicurezza pubblica, al decoro, all'igiene e alla sanità;
- c) dotare la struttura d'adeguata copertura assicurativa per incendio, ai fini della responsabilità derivante da difetti di costruzione o mancata effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria;
- d) eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e ogni altro intervento atto a mantenere nel tempo i locali in conformità alla normativa di legge.

Obblighi del gestore

Il gestore ha i seguenti obblighi:

- a) richiedere tutti i necessari permessi ed autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività principale (attività di pubblico esercizio con attività di multiservizi) e dei servizi accessori offerti;
- b) prendere in consegna i locali ed arreararli nei termini dell'offerta presentata, utilizzandoli e custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia;
- c) utilizzare i locali per assicurare lo svolgimento continuativo dell'attività di pubblico esercizio con annessa attività di multiservizi con le relative attività complementari secondo quanto previsto dall'Allegato A) alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1646 di data 28 settembre 2015 e dei servizi accessori compresi nell'offerta;
- d) sostenere le spese per l'eventuale necessaria riparazione e/o ripristino di danni ai locali, agli arredi nonché alle attrezzature causati da incuria, cattivo utilizzo o atti vandalici;
- e) segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del comune e, in caso d'urgenza, di adoperarsi per evitare l'aggravamento di eventuali danni o pericolo di danni;
- f) sostenere tutte le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dei locali utilizzati, tra le quali l'energia elettrica, il telefono, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'acqua, le fognature, la pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria degli spazi esterni nonché eventuali spese condominiali;
- g) sostenere le spese di riscaldamento, che saranno regolate in base all'energia termica espressa in KWH rilevata dal conta-calorie appositamente installato, in base al costo del KWH che sarà determinato annualmente dal Comune e che terrà conto del costo di ammortamento dell'impianto di riscaldamento, dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e del costo del metano da riscaldamento;
- h) provvedere direttamente alla fornitura delle stoviglie e degli arredi;
- i) svolgere la propria attività nei locali costituiti dalla p.ed. 47 p.m. 1 e 49/1 p.m. 2 e p.m. 3 in c.c. Segno, sito in piazza Padre Eusebio Chini n. 17, nella frazione di Segno e sull'andito esterno come

individuato nella allegata planimetria. Oltre all'attività di pubblico esercizio, il gestore dovrà proporre iniziative di carattere sociale, culturale, ricreativo e di promozione turistica. **Le attività di rilevanza sociale, culturale e ricreativa rivestono importanza essenziale al fine dell'affidamento in gestione della struttura;**

- j) **svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande delle seguenti tipologie: pasti veloci e bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia;**
- k) **svolgere l'attività complementare, oltre all'attività principale di cui al punto j), di "punto informazioni turistiche con distribuzione di materiale illustrativo";**
- l) **svolgere l'attività di "multiservizi" attivando preferibilmente ulteriori iniziative ad essa complementari, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1649 di data 28/09/2015;**
- m) **aprire l'esercizio pubblico entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;**
- n) **rispettare gli orari di apertura e chiusura dei locali;**
- o) **utilizzare prodotti di qualità, prioritariamente di origine trentina;**
- p) **fornire ai clienti, turisti e utenti in genere, adeguate informazioni sulle manifestazioni, sulle attività di rilevanza turistica, sui prodotti e sulle attrattive di interesse della zona;**
- q) **esporre e promuovere il materiale informativo delle iniziative turistico- ricreative locali;**
- r) **non installare macchine da gioco;**
- s) **restituire, al termine del contratto, i locali, l'arredo e l'attrezzatura nello stato in cui si trovano all'atto della consegna (stesura stato di consistenza attrezzature ed arredi), salvo il normale deperimento dovuto all'uso (stesura fascicolo manutenzioni);**
- t) **sottoscrivere una polizza fideiussoria per l'importo di € 15.000,00.= a garanzia di tutti gli obblighi contenuti nel presente bando e dell'integrità delle strutture di proprietà comunale, da consegnare al Comune prima della sottoscrizione del contratto.**

Orario di apertura

Dovrà essere garantita l'apertura del bar con orario dalle ore 07.00 alle ore 21.00.

Il giorno di chiusura non potrà essere la domenica e potrà essere fatta una chiusura continuata per ferie per un massimo di n. 15 giorni consecutivi, previa comunicazione al comune. Potranno essere concordate altre modalità di chiusura continuata solo se debitamente motivate. Potranno essere proposti eventuali orari di apertura, ulteriori rispetto al minimo richiesto.

Durata, recesso, risoluzione ed eventuali indennizzi

- 1) **Il Comune concede i locali e l'andito esterno in gestione a titolo gratuito per un periodo di anni sei, eventualmente prorogabili con deliberazione della Giunta Comunale per ulteriori anni sei, con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del relativo contratto. L'attività potrà essere iniziata solo a seguito di conseguimento della prescritta autorizzazione amministrativa ai sensi della L.P. 14 luglio 2000, n. 9.**
- 2) **Il Comune ha facoltà di recesso con preavviso di mesi tre, senza corresponsione di alcun indennizzo, nei seguenti casi:**
 - a) **avvenuto accertamento di grave inadempimento in ordine agli obblighi assunti, ivi compreso quello di rispettare gli orari e la puntualità dei servizi principale ed accessori offerti;**
 - b) **nel caso di reiterate violazioni di provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale o da altra autorità amministrativa sotto il profilo della sicurezza, della sanità o dell'igiene;**
- 3) **Il contratto è risolto di diritto nei seguenti casi:**

- c) quando siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione a carico del gestore, senza la corresponsione di alcun indennizzo;
- d) per sopravvenuto imprevedibile e prevalente interesse pubblico risultante da motivato provvedimento amministrativo, con la corresponsione di un equo indennizzo;
- e) in tutti i casi di perdita dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, senza la corresponsione di alcun indennizzo.

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessi alla procedura concorsuale è necessario far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo 3), indirizzandolo specificatamente a:

COMUNE DI PREDAIA - VIA SIMONE BARBACOVÌ N. 4 - 38012 TAIÒ (TN)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 6 FEBBRAIO 2017

a pena di esclusione dalla gara.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono partecipare alla gara i soggetti che, alla data di presentazione dell'offerta, possiedono i seguenti requisiti:

- a) **iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio** per le attività cui si riferisce l'offerta presentata. Le ditte partecipanti possono prescindere da tale requisito a condizione che regolarizzino l'iscrizione al Registro delle Imprese prima della sottoscrizione del contratto;
- b) **requisiti morali:**
 - 1. non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
 - 2. non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al punto 1., o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione

dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi;

3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del punto 1., lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del punto 2., permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
4. il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;
5. in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai punti 1. e 2. devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai punti 1. e 2. devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale; **c) requisiti professionali:** l'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9 ha fissato nuovi requisiti per esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. **Non è più necessario iscriversi al R.E.C. e detta iscrizione è stata sostituita dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:**
 - a) avere frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
 - d) l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio (R.E.C.) di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui sopra devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei citati requisiti morali e professionali può essere comprovato tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione sottoscritta dal soggetto interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando in capo al Comune di Predaia la possibilità di effettuare le verifiche nei termini e secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande i requisiti devono essere posseduti dai soggetti individuati dagli artt. 5 e 16 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e dall'art. 15 del D.P.P. 14 giugno 2001 n. 21-72/Leg.

Possono partecipare alla gara le persone fisiche in possesso dei requisiti professionali anche se non in possesso di partita IVA. In caso di aggiudicazione detti soggetti dovranno provvedere

all'apertura della partita IVA entro i termini stabiliti dalla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 6 "Verifica dei requisiti".

Oltre ai suddetti requisiti i soggetti interessati alla gara dovranno altresì garantire il possesso degli ulteriori requisiti generali, da dichiarare secondo quanto previsto al successivo punto 3) "Documentazione da presentare e modalità di partecipazione alla gara".

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nel plico esterno indicato al paragrafo 1) devono essere inseriti, **a pena di esclusione**, rispettivamente:

- la **dichiarazione** di partecipazione All. A
- la **dichiarazione** indicata nel successivo punto 3.A **Allegato 1.**;
- il plico contenente l'offerta tecnica, descritto nel successivo punto 3.B (**PLICO I - Offerta tecnica**).

Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta da **persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa** in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'impresa medesima. Tale soggetto deve risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del successivo punto 3.A, o da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

L'offerta tecnica di cui al punto 3.B (Allegato 2) dovrà essere redatta in carta legale o resa legale (marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate).

3.A) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Nel plico esterno deve essere inserita - **a pena di esclusione** - unitamente al PLICO I - Offerta tecnica, la seguente documentazione:

- la **dichiarazione di partecipazione Allegato A**
- la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (come da allegato n. 1)** successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:
 1. il possesso di almeno uno dei requisiti professionali indicati;
 2. il possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59;
 3. l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. o equivalente registro professionale o commerciale per le attività oggetto del presente bando, con indicazione del numero di codice dell'attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportando cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
oppure di non essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo prima della stipulazione del contratto;
 4. che l'offerente si è recato sul posto dove deve essere gestita l'attività, prendendo conoscenza dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione stessa;
 5. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con le imprese concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
 6. che l'offerente nell'esercizio della propria attività non ha commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;
 7. di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute, compreso il divieto di installare macchine da gioco;
 8. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali.

I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. e la documentazione di cui al presente paragrafo 3.A dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

Ai sensi dell'art. 24 della L.P. n. 23/1990 le imprese riunite in **raggruppamento temporaneo** o che intendono raggrupparsi presentano offerta congiunta sottoscritta da ciascuna di esse e contenente la specifica indicazione delle parti dell'attività che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dallo stesso articolo 24, conferendo mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse indicata quale impresa capogruppo, in forma di atto pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. 23/90.

I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti di servizi che saranno eseguite dalle stesse.

L'OFFERENTE DOVRÀ ALTRESÌ DICHIARARE, sempre secondo le modalità di cui al precedente punto 2) del presente paragrafo:

1. l'inesistenza delle cause di esclusione (o la posizione relativa a ciascuna di tali cause di esclusione), di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'attività di gestione del servizio in parola;
3. di accettare, senza riserva alcuna ed ogni eccezione rimossa, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le condizioni contenute nell'avviso di asta pubblica, di cui si ha perfetta conoscenza avendone preso visione;
4. di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente;
5. di aver preso visione dei luoghi ove verrà eseguito il servizio e di essere in possesso dell'attestazione di sopralluogo rilasciata dall'Amministrazione;
6. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, la richiesta per il rilascio di apposita autorizzazione amministrativa prevista dalla L.P. 14 luglio 2000, n. 9;
7. di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali;
8. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali.

Al fine di evitare omissioni od errori si consiglia vivamente l'utilizzo dei modelli allegati al presente bando (Allegato A; Allegato n. 1; Allegato n. 2) per la presentazione rispettivamente dell'offerta e delle relative dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

3.B) OFFERTA TECNICA

La presentazione e la formulazione dell'offerta tecnica deve avvenire secondo le modalità indicate nel presente punto.

Il **Plico I**, contenente l'offerta tecnica, deve:

- essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale dell'offerente, nonché la dicitura "PLICO I - OFFERTA TECNICA".

Nel plico debitamente sigillato e controfirmato, deve essere inserita la documentazione costituente **l'offerta tecnica redatta conformemente all'allegato n. 2** al presente bando.

Gli impegni assunti con la documentazione di cui sopra, costituiranno altrettante obbligazioni contrattuali i cui contenuti costituiscono caratteristiche minime inderogabili per la gestione dell'attività.

4. PROCEDURA DI GARA

L'asta pubblica di cui in oggetto è espletata con il procedimento di seguito indicato.

La Commissione di gara si riunisce in seduta pubblica nel giorno, luogo ed ora indicati nel presente bando, e procede alla verifica della regolarità della presentazione dei plichi e, conseguentemente, ad ammettere o escludere i concorrenti dalla gara. Procede, di seguito, all'apertura dei plichi ritualmente presentati dai soggetti partecipanti alla gara, ed alla verifica della regolarità del loro contenuto. In particolare la Commissione verifica la regolarità e completezza della documentazione presentata, provvedendo all'ammissione alla successiva fase di gara dei soli concorrenti la cui documentazione sia conforme alle prescrizioni del presente bando. La Commissione provvede di seguito a verificare la regolarità formale del Plico I presentato dai concorrenti ammessi e contenente l'offerta tecnica.

Ciascun PLICO I - OFFERTA TECNICA risultato conforme a quanto richiesto nel presente bando, viene aperto e la Commissione procede a constatare la completezza della documentazione nello stesso contenuta. Ciascun documento viene siglato dal Presidente di gara.

Il Presidente di gara dichiara quindi chiusa la fase pubblica della gara.

I lavori della Commissione di gara seguiranno in seduta riservata per l'esame dei documenti contenuti nel PLICO I - OFFERTA TECNICA, presentati dai concorrenti ammessi, per la verifica della loro conformità alle prescrizioni del presente bando, e la conseguente ammissione al prosieguo della gara. La Commissione procede, quindi, con l'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi di seguito indicati. In caso di raggruppamento temporaneo, l'attribuzione del punteggio avviene valutando la documentazione complessivamente presentata dal raggruppamento stesso.

5. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Trattandosi di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, l'attribuzione del punteggio ad opera della Commissione è motivata.

In considerazione della complessità della valutazione condotta, la Commissione si riserva la facoltà di convocare tutti i concorrenti per avere chiarimenti o ragguagli sulle offerte presentate. La convocazione avviene mediante comunicazione a mezzo posta elettronica nella quale sono indicati giorno, ora e luogo della riunione, il concorrente interessato ed i chiarimenti allo stesso richiesti. I chiarimenti forniti dall'interessato sono assunti a verbale dalla Commissione ad integrazione dell'offerta presentata, sempreché ciò non ne comporti modificazione a danno degli altri concorrenti.

La valutazione delle offerte presentate sarà fatta applicando il seguente punteggio:

ATTIVITÀ RICREATIVA, CULTURALE E SOCIALE: punti da 0 a max 15 Esempio:

- impegno a promuovere l'attività dell'associazione Padre Eusebio Francesco Chini tramite la vendita o distribuzione di materiale divulgativo (libri, CD, riviste, gadget);
- impegno a collaborare con le associazioni locali per l'organizzazione delle sagre e/o manifestazioni paesane;
- impegno a tollerare l'eventuale mescolta o somministrazione di bevande o cibo in occasione di feste paesane o eventi ricreativi in cui sono coinvolte le associazioni del paese;
- impegno a garantire l'ordine, la pulizia nonché lo sgombero della neve sulla superficie del piazzale lastricato antistante il pubblico esercizio;
- impegno ad organizzare assaggi gratuiti di prodotti tipici locali (mieli, formaggi, salumi, o frutta locale di stagione, etc.);
- impegno ad organizzare mostre fotografiche od altre occasioni di intrattenimento culturale;

- impegno ad organizzare piccoli intrattenimenti musicali, compatibilmente con il rispetto degli orari e dei regolamenti comunali;
- impegno a mettere a disposizione degli utenti, per la lettura, i quotidiani locali, almeno un quotidiano nazionale e uno sportivo; - impegno ad installare un televisore.

ATTIVAZIONE DI ATTIVITA' COMPLEMENTARI OLTRE ALLE DUE NECESSARIE DI CUI ALLA CITATA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE: punti da 0 a max 10

Sono attribuiti punti 2 per ogni attività complementare aggiuntiva rispetto alle due minime che dovranno essere garantite fino ad un massimo di punti 10;

Esempio:

- rivendita di giornali e riviste;
- eventuale disponibilità alla rivendita di generi di monopolio, qualora il locale venga autorizzato ai sensi della Legge 22 dicembre 1957 n. 1293;
- collegamento internet aperto al pubblico con servizio di connessione Wireless Fidelity (WiFi);

ORARIO DI APERTURA: punti da 0 a max 5

Sono attribuiti punti 1 fino ad un massimo di 5 punti per ogni ora giornaliera aggiuntiva rispetto alle 14 minime che dovranno essere garantite per l'apertura al pubblico. Gli orari proposti dovranno comunque rispettare le norme di settore.

ATTIVITA' DI RILEVANZA TURISTICA: punti da 0 a max 5 *Esempio:*

- fornire ai clienti, turisti ed utenti in genere, adeguate informazioni relativamente all'attività museale adiacente e provvedere, in accordo con i gestori della struttura, alla prenotazione delle visite nonché alla promozione di altri punti di interesse locale;
- altre iniziative od attività di valenza turistico – ricettiva.

POSSESSO DI TITOLI DI STUDIO E CORSI DI AGGIORNAMENTO SULL'ATTIVITA' MULTISERVIZI: punti da 0 a max 5 diploma professionale: punti 1 diploma scuola media superiore: punti 2 laurea: punti 3 corsi di aggiornamento specificatamente dedicati all'attività "multiservizi": punti 2

ULTERIORE ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE: punti da 0 a max 5.

Saranno attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5 per ogni ulteriore anno di conduzione diretta dell'attività di pubblico esercizio da parte dell'offerente rispetto ai 2 minimi richiesti per la partecipazione alla gara (qualora costituiscano possesso del requisito professionale), o per ogni ulteriore anno di lavoro come dipendente qualificato addetto alla somministrazione di alimenti e bevande, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

IMPIEGO DI ALIMENTI DI QUALITA': punti da 0 a max 5.

Saranno attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5 nel caso in cui il titolare si impegni ad utilizzare e somministrare i seguenti generi alimentari:

- gelati non confezionati; (artigianali di produzione propria o locale)
- spremute o centrifughe;
- frutta di stagione di origine locale; (mele, piccoli frutti ecc.)
- brioches, strudel o brazedel freschi di giornata;

- panini non confezionati;
- verdura di stagione;
- salumi, formaggi locali;
- bevande alcoliche di origine locale (birre, vini, grappe o distillati);
- bevande non alcoliche di origine locale (sidro di mela, succhi di frutta, ecc.) - marmellate o mieli di origine locale;

GIOVANE IMPRENDITORIA: punti 5

Saranno attribuiti punti 5 per il richiedente di età non superiore ad anni 35 compiuti alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

INVESTIMENTI E/O ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO STRUTTURA: punti da 0 a max 50.
 Saranno attribuiti da 1 a max 50 punti per proposte migliorative rispetto all'arredo minimo richiesto.

In allegato al presente bando è riportata una scheda contenente l'arredo minimo richiesto per il pubblico esercizio.

All'acquisto della cucina provvederà l'Amministrazione comunale.

Dovrà essere proposto un elenco opportunamente documentato (con depliant, progetto o altri documenti ritenuti utili dal concorrente) nel quale riportare il materiale d'arredo e/o elettrodomestici, provato mediante preventivi e/o fatture allegate al medesimo elenco. Le proposte e/o i progetti dovranno ottenere, prima di essere realizzate, il nulla osta dell'Amministrazione comunale e le eventuali autorizzazioni urbanistiche e dovranno essere compatibili con la struttura esistente e congrue con la tipologia e struttura dell'immobile.

L'arredo minimo è condizione di partecipazione. La mancata presentazione nell'offerta dell'arredo minimo richiesto costituisce causa di esclusione dalla gara.

Il punteggio sarà attribuito sulla base dell'importo del progetto d'investimento, della qualità, tipologia e valore del materiale d'arredo/elettrodomestici che ciascun concorrente si impegna ad utilizzare.

Il punteggio massimo verrà attribuito dalla commissione tecnica alla migliore proposta complessiva.

Dalla relazione prodotta dovrà emergere un quadro complessivo ed attendibile relativo alla gestione della struttura che riguardi il piano degli investimenti proposto, idoneamente documentato;

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale, del cui esito è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione proseguirà la gara in seduta pubblica, dandone notizia ai partecipanti mediante comunicazione telefonica o posta elettronica, durante la quale comunicherà i risultati della valutazione condotta.

Nella stessa seduta pubblica, la Commissione procede infine, sulla scorta delle valutazioni condotte, alla formazione della graduatoria finale.

Nel caso in cui due concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio e siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria, si procederà, nel corso della stessa seduta pubblica, ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Nell'eventualità che il numero delle offerte presentate e la documentazione trasmessa permetta una celere attività della Commissione giudicatrice, la valutazione delle stesse potrà essere fatta in un'unica seduta continuativa con le modalità operative sopra esposte.

Nel caso in cui alla gara sia ammesso un solo concorrente, l'aggiudicazione è disposta a favore dello stesso purché la Commissione di gara ritenga l'offerta conforme alle prescrizioni del presente bando.

La Commissione di gara dispone l'aggiudicazione al concorrente classificatosi al primo posto nella graduatoria finale formulata in base agli esiti della valutazione condotta.

6. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procede nei confronti del soggetto aggiudicatario alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara in conformità al presente bando di gara tramite l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio contenente:
 - l'indicazione dei Legali rappresentanti per le imprese individuali e per le Società diverse da quelle in nome collettivo oppure di tutti i soci per le Società in nome collettivo ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - l'attestazione che la Società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di rilascio del certificato stesso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti riferito:
 - al Titolare, se trattasi di Impresa individuale;
 - a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo;
 - a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
 - agli Amministratori muniti di rappresentanza, per qualsiasi tipo di società di capitali;
 - in ogni caso al Procuratore che rappresenti l'Impresa nella procedura di gara;
 - in ogni caso ai soggetti sopra indicati cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando;
- c) documento unico di regolarità contributiva (DURC) o certificazioni INPS ed INAIL nel cui ambito territoriale ha sede l'Impresa, attestanti la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;
- d) certificazione rilasciata dai competenti uffici attestanti l'ottemperanza dell'Impresa alle norme di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- e) certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
- f) se ed in quanto dovuta, la documentazione antimafia per verificare se non risulta pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., né sussista alcuno dei divieti previsti dal medesimo articolo.

L'Amministrazione, per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione delle Imprese interessate.

Per le Imprese straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente paragrafo è disposta in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione richiede, inoltre, all'Impresa aggiudicataria la presentazione della documentazione (in originale o in copia autenticata e debitamente bollata) - ENTRO 10 GIORNI DAL RICEVIMENTO

DELLA COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA GARA - necessaria per la comprova degli ulteriori requisiti richiesti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara anche nei confronti di Imprese diverse dall'aggiudicataria secondo le modalità sopra indicate.

In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente la stazione appaltante procede all'annullamento della disposta aggiudicazione ed alla conseguente nuova aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

7. CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato con spese a carico del comodatario, a seguito del verbale di aggiudicazione. Il termine verrà fissato dall'Amministrazione comunale, previa presentazione da parte dell'aggiudicatario di quanto segue:

- versamento delle SPESE CONTRATTUALI nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa. A tal fin si specifica che il contratto si stipulerà in forma pubblica amministrativa;
- DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO pari ad € 15.000,00.- (Euro quindicimila/00). La costituzione del deposito cauzionale può avvenire tramite deposito in contanti, oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, oppure fidejussione bancaria. In caso di cauzioni costituite in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, il relativo deposito deve essere effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione appaltante (**Tesoriere comunale CASSA CENTRALE BANCA – Credito Cooperativo del NORD-EST a mezzo Cassa Rurale d'Anania di Taio – CODICE IBAN IT 92 P 03599 01800 000000136160**) mentre all'Amministrazione deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'Amministrazione appaltante dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria, le stesse dovranno avere i requisiti comunicati dall'Amministrazione comunale. Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale;
- copia di Polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazione e per l'intera durata del contratto, per un massimale pari ad € 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00), a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;
- le società per azioni, in accomandita per azione, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, prima della stipulazione del contratto, devono presentare le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, relativo alla composizione societaria;
- ai sensi dell'art. 16 dello schema di contratto è espressamente vietata la subconcessione, pena la decadenza della concessione.

Si fa presente che il concessionario è obbligato a presentare prima dell'inizio dell'attività, pena la decadenza della concessione, la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa della L.P. 4.7.2000 n. 9.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Al presente bando di gara viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D. Lgs. n. 196/2003.

9. NORME DI RIFERIMENTO

Sono applicabili al presente appalto tutte le ulteriori norme previste nella L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. e relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 1040/Leg. nonché le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per il sopralluogo obbligatorio la ditta dovrà prendere contatti con l'ufficio protocollo richiedendo l'appuntamento congiunto con un dipendente incaricato dell'ufficio Tecnico comunale

Il mancato rispetto delle modalità previste nel presente bando per la presentazione dell'offerta potrà comportare l'esclusione dalla gara, qualora costituisca violazione del principio di imparzialità, fermi restando i casi in cui sia stata già espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che l'offerente rimane impegnato con la presentazione dell'offerta, per un periodo di n. 180 (centottanta) giorni, trascorsi i quali potrà svincolarsi dall'impegno.

Per quanto riguarda l'eventuale partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei di imprese si farà riferimento, come sopra richiamato, all'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. ed alle ulteriori norme previste dal D.lgs. 18.04.2016, n. 50.

Qualora l'Impresa non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'Impresa dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'Impresa, l'Amministrazione procede ad incamerare la cauzione provvisoria ed eventualmente a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando ed i relativi allegati sono pubblicati all'Albo telematico comunale, sul sito internet istituzionale del Comune, al seguente indirizzo: www.comune.predaia.tn.it, nonché sul sito dell'Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti (APAC).

Eventuali informazioni possono essere richieste al Comune di Predaia – Servizi ai Cittadini presso la sede distaccata di Coredo sita in piazza Cigni 1, tel. 0463/536121.

Responsabile del presente procedimento è il Vicesegretario comunale dott.ssa Michela Calovi, sostituito in caso di assenza e/o impedimento dal responsabile dell'ufficio dott.ssa Sara Fondriest, deputato a rispondere alle richieste di chiarimento, da effettuarsi comunque per iscritto (e-mail: comune@comune.predaia.tn.it – PEC: comune@pec.comune.predaia.tn.it).

Ad avvenuta aggiudicazione e consegna di tutta la documentazione richiesta all'aggiudicatario, comprensiva della polizza fideiussoria, verrà sottoscritto il contratto di **COMODATO GRATUITO**.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, alla Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9, all'art. 61 della Legge Provinciale 30 luglio 2010 n. 17, alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2778 di data 3 dicembre 2010, all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i. ed altre leggi vigenti in materia.

La Commissione di gara escluderà dalla gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla

provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

I dati acquisiti ai fini della presente procedura saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, di cui all'Informativa allegata.

Il Vicesegretario sostituto

Dot.ssa Marcella Seppi



ALLEGATI:

Allegato A) dichiarazione di partecipazione

Allegato n. 1) dichiarazione di cui al punto 3A;

Allegato n. 2) dichiarazione di offerta tecnica di cui al punto 3B);

schema di contratto Planimetria dei locali

Elenco arredo minimo bar richiesto Informativa ex D.Lgs. 196/2003.